

Un'idea per le prossime vacanze estive. Tutto a due passi dall'Italia

Due escursioni dure ma splendide sugli scenari delle Alpi Svizzere

Stupende come percorsi, incantevoli come scenari. **Roberto Corradin** è rimasto talmente impressionato dalla bellezza delle Alpi Svizzere da voler condividere con i lettori di *Cicloturismo* il resoconto di due sue uscite in quella zona. La prima è stata con partenza e arrivo ad Airolo, e comprendeva

il Passo di Novena (Nufenen), il Passo Furka e il Passo del Gottardo, un percorso di circa 105 chilometri ed un dislivello di tutto rispetto, circa 3.100 metri. Insieme a lui c'erano **Domenico, Angelo, Giulio, Giu-**

seppe e Silvano, tutti componenti dell'Asd Malpensa Bike. L'impressione ricavata è che, al di là della bella giornata di sole che ha permesso di godere appieno di tutti i panorami, si tratta di salite molto impegnative che non lasciano spazio all'improvvisazione. La seconda uscita prevedeva partenza e arrivo a Bia-

sca, e comprendeva il Gottardo (via Tremola), l'Oberalp e il Lucomagno, un percorso severissimo di circa 160 chilometri con un dislivello di circa 3.500 metri. A seguire Roberto in questa faticaccia stavolta è solamente Angelo. La giornata è stata stupenda, e da Biasca si saliva pian piano fino ad Airolo e da lì più decisamente verso il Gottardo. Tutta in pavidè, con tornanti che si susseguono sino a recarsi al Passo del Lucomagno. La salita è di rara bellezza con panorami stupendi e in vetta un grande lago che fa da sfondo al passo, e si capisce perché è definito uno tra i passi più belli della Svizzera.

Roberto Corradin
S. Antonio Ticino (Va)



CT Febbraio 2011